

TRIBUNALE DI UDINE
RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 TER E SS. DELLA LEGGE NR. 3/2012

Nell'interesse della signora **ZAMPA ELISABETTA**, nata a Udine il 27/02/1982 e residente a Manzano (UD) via Dante Alighieri n. 9, cod. fisc. ZMPLBT82B67L483R, rappresentata e difesa dall'avv. Enrica Spangaro (cod. fisc. SPNNRC74E50L195J) del Foro di Udine, la quale dichiara ai sensi dell'art. 136 c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni e notificazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo pec: enrica.spangaro@avvocatiudine.it – fax 0432 531731, e con domicilio eletto presso il suo studio in Tolmezzo via IV Novembre n. 15, per mandato in calce al presente atto rilasciato su foglio separato e depositato unitamente al presente ricorso.

PREMESSO CHE

- Con ricorso *ex art. 15* legge nr. 3/2002 redatto in data 26 febbraio 2020, l'odierna proponente chiedeva al Tribunale di Udine la nomina di un Professionista per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite agli Organismi di Composizione della Crisi al fine di poter usufruire delle procedure previste dalla menzionata legge¹.
- La procedura veniva iscritta al nr. 618/2020 R.V.G. del Tribunale di Udine.
- Con provvedimento comunicato in data 24 marzo 2020, il Tribunale di Udine, nella persona del Giudice dr. Lorenzo Massarelli, nominava, quale professionista facente funzioni di Organismo di Composizione della Crisi (di seguito O.C.C.), il dr. Marco Paschetto con studio in Campoformido².
- Il Professionista nominato dichiarava di accettare l'incarico.
- La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della sig.ra Zampa è rimasta invariata e la stessa non ha messo in atto alcuna condotta volta ad aggravare il già precario stato di crisi.
- Con il presente atto la sig.ra Elisabetta Zampa chiede di essere ammessa alla procedura di sovraindebitamento come disciplinata dalla legge 27 gennaio 2012 nr. 3 e, a tal fine, presenta il seguente piano di liquidazione del patrimonio per la ristrutturazione dei debiti ai sensi della normativa citata.

¹ Si deposita ricorso *ex art. 15* co. 9 L. 3/2012 dd. 26/02/2020 (doc. nr. 01).

² Si deposita provvedimento dd. 05/03/2020 del Tribunale di Udine (Cron. 1990/2020 dd. 24/03/2020) di nomina del Professionista (doc. nr. 02).



REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA

REQUISITI SOGGETTIVI

- Con riferimento alla condizione della ricorrente sussistono i presupposti di cui all'art. 7 comma 2 espressamente richiamato dall'art. 14 *ter* legge nr. 3/2012, atteso che costei, persona fisica:

- a) non è assoggettabile alle procedure concorsuali di cui al R.D. nr. 276/1942, in quanto pur essendo titolare di impresa individuale e avendo cancellato dal registro delle imprese una società di persone nell'agosto 2019, non sussistono i parametri di cui all'art. 1 L.F.. Costei non può, quindi, avvalersi della normativa relativa all'istituto dell'esdebitazione prevista per l'imprenditore fallito;

- b) non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni alla procedura di composizione della crisi di cui alla legge nr. 3/2012;

- c) non ha subito per cause a lei imputabili provvedimenti di impugnazione e/o di risoluzione dell'accordo del debitore e neppure la revoca o la cessazione del piano del consumatore ai sensi degli artt. 14 e 14 *bis* della legge nr. 3/2012;

- d) ha fornito tutta la documentazione necessaria alla puntuale ricostruzione della sua situazione economica e patrimoniale.

- La legge nr. 3/2012 ha introdotto la disciplina del sovraindebitamento ed ha fornito una precisa protezione normativa a tutti quei soggetti, quali la sig.ra Elisabetta Zampa, che non possono accedere ad alcuna procedura concorsuale, fornendo dunque una piena tutela normativa ai soggetti "*debitori civili non fallibili*", regolando il loro interesse a disporre del proprio patrimonio a favore esclusivo dei creditori ed al fine precipuo di ottenere la liberazione dai debiti contratti, con specifiche limitazioni e precisi divieti di azioni esecutive individuali.

La disciplina normativa in oggetto ha introdotto, pertanto, un procedimento con caratteristiche concorsuali e con effetti esdebitativi, posto che la procedura recuperatoria non pone in essere un pieno realizzo e soddisfacimento dei creditori. La normativa è quindi rivolta a tutelare lo stato di sovraindebitamento del debitore civile, differenziandolo dallo stato di insolvenza del debitore commerciale.

- Nell'ambito delle differenti procedure di gestione del sovraindebitamento disciplinate dalla legge nr. 3/2012, la sig.ra Elisabetta Zampa può accedere alla procedura di

frode ai creditori. Tali risultanze sono state confermate anche dal Professionista nominato che ha predisposto la relazione particolareggiata di cui all' art. 14 *ter* legge 3/2012 allegata al presente ricorso.

- La sig.ra Zampa non ha in corso procedimenti civili nè penali né amministrativi né esecutivi né tributari.



STATO DELLA CRISI

- Nel 2001, la sig.ra Donatella Comuzzo, madre della ricorrente, veniva colpita da ictus all'età di soli 41 anni, rimanendo ricoverata per quasi un anno in terapia intensiva presso l'ospedale di Udine, per poi essere trasferita presso il reparto di neurologia del centro Gervasutta per un lungo periodo riabilitativo.

All'epoca, la sig.ra Comuzzo si stava separando dal marito e, quindi, la situazione familiare era già vissuta con difficoltà dalla sig.ra Zampa; la malattia non fece che aggravare tale condizione per la ricorrente che aveva solo diciannove anni. A quel tempo, l'istante lavorava come apprendista presso uno studio commercialistico di Udine.

Come già ricordato, dal settembre 2002, la sig.ra Zampa ricopre l'ufficio di Tutore della madre, la quale progressivamente ha recuperato parzialmente la mobilità fisica, tant'è che si sposta in autonomia all'interno dell'abitazione con l'ausilio di un tripode; costei invece ha perso definitivamente l'uso della parola.

Nei primi anni, la sig.ra Zampa ha dovuto occuparsi della madre cercando di conciliare al meglio tale situazione familiare con gli impegni lavorativi. La ricorrente aveva necessità di lavorare, visto che il reddito della madre era comunque modesto. La sig.ra Comuzzo, infatti, percepiva, e percepisce tutt'ora, il trattamento pensionistico al minimo e l'indennità di accompagnamento, per un importo globale mensile attualmente di all'incirca € 800,00.

Come già ricordato, sino a tre anni fa, la sig.ra Zampa viveva assieme alla madre ed al fratello Giuseppe, più giovane di un anno e mezzo. Purtroppo, negli anni quest'ultimo non ha avuto stabilità occupazionale (attualmente, è disoccupato da oltre un anno); la ricorrente ha sempre contribuito al pagamento degli oneri abitativi: oltre ai canoni di locazione, vi erano le utenze e l'acquisto dei generi di prima necessità. Stante la ridotta capacità reddituale della madre e del fratello, la sig.ra Zampa contribuisce tutt'oggi ad aiutare i familiari nel pagamento delle bollette.

- Le prime posizioni debitorie risalgono all'epoca in cui la ricorrente era socia della "Miss

K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.”.

Quando la madre si è ammalata, la sig.ra Zampa percepiva un modesto reddito come apprendista e, quindi, decise di aderire al progetto imprenditoriale del sig. Paolo Tavagnacco, con l’auspicio di poter disporre di un reddito maggiore per fronteggiare le spese quotidiane (canone di locazione dell’abitazione, bollette, carburante, acquisto alimenti e vestiario, ecc.), stante la modesta pensione della madre e la mancanza di reddito del fratello. Il sig. Tavagnacco aveva all’incirca trent’anni, essendo più anziani di nove anni; inoltre, assieme ai familiari gestiva una caffetteria in piazza Garibaldi a Udine. La sig.ra Zampa si fidava del sig. Tavagnacco che aveva conosciuto a sedici anni e che era stato il suo primo fidanzato. Seppur la relazione sentimentale fosse terminata, il sig. Tavagnacco era comunque stato di conforto per la ricorrente durante la malattia della madre.

Nel settembre 2004, veniva così costituita la “Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.”, i cui soci erano la ricorrente (socio di maggioranza e amministratrice) ed il fratello Giuseppe. Le fila della società però venivano condotte dal sig. Tavagnacco il quale intratteneva in via esclusiva anche i rapporti con banche e fornitori. A motivo della giovane età e dell’assoluta inesperienza imprenditoriale, la sig.ra Zampa si fidava ciecamente di costui.

Nell’ottobre 2004, la società rilevava l’azienda avente ad oggetto un pubblico esercizio in Udine viale Palmanova, in un immobile in locazione, il cui canone mensile ammontava ad € 5.000,00. Si trattava di un locale serale con musica, all’insegna “Mon Amour”, nel quale lavoravano la ricorrente, il fratello Giuseppe ed il sig. Tavagnacco. L’attività produceva discrete entrate.

L’esercizio rimaneva chiuso da inizio maggio a fine settembre (nel periodo estivo, i giovani si spostavano nelle sagre e nelle località di mare), periodo in cui permanevano comunque gli oneri connessi alla gestione ordinaria (locazione, consulenza fiscale, utenze, ...).

Per poter disporre di una fonte di reddito anche nel periodo estivo, nel marzo 2005 la società rilevava l’azienda adibita a bar caffetteria a Udine in via Rizzani, in un immobile in locazione. Nell’esercizio venivano somministrati anche piccoli pranzi e snack. L’attività però non produceva utili: il sig. Tavagnacco non godeva di buona fama e, quindi, gli avventori erano sempre troppo pochi per assicurare buoni incassi. Pertanto, dopo pochi mesi, nel dicembre 2005, il ramo d’azienda veniva ceduto per il prezzo di € 45.000,00⁴³, che è

⁴³ Si deposita contratto di cessione ramo d’azienda dd. 29/12/2005 a rogito notaio dr. Cosimo Cavallo, Racc. 8905 (doc. nr. 59).

stato utilizzato per saldare i canoni di locazione ed i fornitori; inoltre, parte del denaro è stato impiegato per fronteggiare anche oneri di gestione del locale all'insegna "Mon Amour".

Progressivamente, anche quest'ultimo locale cominciò a registrare una diminuzione degli incassi, a motivo delle denunce dei vicini per disturbo alla quiete dovuto al volume della musica troppo alto. A seguito delle azioni legali subite, l'impianto musicale veniva chiuso su ordine dell'Autorità Giudiziaria. Senza la musica, gli avventori cominciavano a diminuire sempre più. Gli incassi cominciavano a non essere più sufficienti per il pagamento dei fornitori e degli oneri della locazione.

Nel gennaio 2007, quindi, la società cedeva anche questo ramo d'azienda per il prezzo di € 20.000,00⁴⁴ impiegato per pagare i canoni di locazione arretrati.

Da quel momento, la "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." ha cessato l'attività, anche se tale condizione non è mai stata annotata nel registro delle imprese.

Negli anni successivi, la sig.ra Zampa ha saldato i debiti della società verso i fornitori e verso la Banca Popolare di Vicenza che a fine 2006 aveva concesso un finanziamento chirografario di € 20.000,00 da rimborsare in rate mensili di € 550,00/600,00. Ad oggi permanerebbe solo il debito nei confronti della Enovali di C. Specogna & C. S.n.C., della cui sussistenza la sig.ra Zampa ha saputo soltanto nel gennaio 2019 a seguito della diffida ricevuta a firma dell'avv. C. Ferrero⁴⁵. In precedenza, la ricorrente non ha mai ricevuto alcun sollecito e, quindi, tale credito si ritiene prescritto come peraltro già segnalato all'intimante⁴⁶; ciò nonostante la posizione viene prudenzialmente inserita nel prosieguo tra le passività. Sussiste altresì il modesto debito nei confronti di DoValue S.p.A. per un finanziamento concesso da Banca Unicredit⁴⁷ di cui la sig.ra Zampa non era al corrente.

Rimangono in ogni caso le pendenze con l'Erario, la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato e quelle per lo smaltimento dei rifiuti, non disponendo la sig.ra Zampa delle risorse necessarie a fronteggiare anche queste posizioni.

In tutta questa situazione, il sig. Paolo Tavagnacco non ha fornito alcun sostegno economico: da oltre undici anni, infatti, vive in Colombia.

- Avendo la società cessato l'attività, rimanendo da sanare posizioni debitorie, di cui rispondeva personalmente essendo socia di una società di persone, dovendo altresì

⁴⁴ Si deposita contratto di cessione ramo d'azienda dd. 31/01/2007 a rogito notaio dr.ssa Lucia Peresson, Rep. n. 14827 - Racc. 6356 (doc. nr. 60).

⁴⁵ Si veda doc. nr. 48.

⁴⁶ Si deposita missiva dd. 20/02/2019 dell'avv. Enrica Spangaro (doc. nr. 61).

⁴⁷ Si veda doc. nr. 47.

provvedere al fabbisogno familiare (la madre malata ed il fratello rimasto senza occupazione), la ricorrente cominciò subito a cercare un lavoro, trovandolo come agente di commercio per la “Farmaca International S.p.A.”. Nel marzo 2007, quindi, apriva la ditta individuale “Zampa Elisabetta”⁴⁸. La mandante si occupava della vendita di prodotti per parrucchieri. L’attività non garantiva buone provvigioni poiché la zona di cui la ricorrente si occupava, ovvero la provincia di Udine, non aveva un fatturato elevato. Peraltro, l’istante non poteva spostarsi in una zona maggiormente produttiva, poiché, dovendo seguire la madre, doveva comunque avere un lavoro vicino casa.

Negli anni, con molti sacrifici, la ricorrente ha utilizzato le modeste entrate per pagare i debiti della “Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.” e per provvedere alle esigenze della madre, del fratello che ha avuto sempre lavori saltuari e dell’abitazione.

Le provvigioni erano comunque troppo esigue e non sufficienti anche per il versamento dei contributi INPS e delle imposte.

- L’attività di agente di commercio continuava a produrre solo debiti, non riuscendo la sig.ra Zampa a sanare le posizioni pregresse ormai troppo elevate né a fronteggiare quelle che di volta in volta maturavano.

La ricorrente, quindi, decideva di cessare l’attività d’impresa e di iniziare a lavorare alle dipendenze di terzi (come già ricordato, la partita iva non è stata ancora chiusa poiché rimangono da incassare le ultime provvigioni ed il FIRR). Nel novembre 2019, ha quindi iniziato a lavorare per la “Ma.In.Cart. S.r.L.” con la qualifica di viaggiatore/piazzista. Praticamente, costei svolge la medesima attività di agente di commercio, soltanto non come titolare di impresa bensì come lavoratrice dipendente. Con l’auto aziendale (e quindi non a sue spese) la sig.ra Zampa si reca presso i vari clienti per presentare il campionario dei prodotti offerti dalla datrice di lavoro. Il settore in cui opera attualmente è diverso, trattandosi dei settori alberghiero e della ristorazione.

- Come si può agevolmente verificare analizzando le dichiarazioni fiscali, il reddito al lordo delle imposte e dei contributi previdenziali (quadro “RN1” del modello PF) è stato sempre assai contenuto.

Nello specifico:

- anno d’imposta 2004 reddito lordo € 13.086,00⁴⁹

⁴⁸ Si veda doc. nr. 08.

⁴⁹ Si deposita modello PF2005 relativo ai redditi 2004 (doc. nr. 62).

- anno d'imposta 2005 reddito lordo € 13.086,00⁵⁰
- anno d'imposta 2006 reddito lordo € 26.554,00⁵¹
- anno d'imposta 2007 reddito lordo € 16.874,00⁵²
- anno d'imposta 2008 reddito lordo € 16.677,00⁵³
- anno d'imposta 2009 reddito lordo € 23.025,00⁵⁴
- anno d'imposta 2010 reddito lordo € 23.540,00⁵⁵
- anno d'imposta 2012 reddito lordo € 28.659,00⁵⁶
- anno d'imposta 2013 reddito lordo € 28.945,00⁵⁷
- anno d'imposta 2014 reddito lordo € 25.919,00⁵⁸
- anno d'imposta 2015 reddito lordo € 29.217,00⁵⁹
- anno d'imposta 2016 reddito lordo € 30.945,00⁶⁰
- anno d'imposta 2017 reddito lordo € 38.649,00⁶¹
- anno d'imposta 2018 reddito lordo € 27.357,00⁶²
- anno d'imposta 2019 reddito lordo € 37.558,00⁶³

Considerato che con i guadagni, la ricorrente doveva, e deve tutt'ora, provvedere anche al sostentamento proprio e della propria famiglia, oltre a contribuire a quello della madre, è di tutta evidenza che la modestia del reddito (peraltro lordo) non consentiva di onorare le scadenze fiscali nei confronti dell'Agenzia Entrate né contributive verso l'INPS.

- In ogni caso, la ricorrente è meritevole di accedere alla procedura di liquidazione del patrimonio, non avendo contratto debiti personali, essendo tutte le posizioni riconducibili all'attività d'impresa esercitata con diverse difficoltà.



P A S S I V O

- Di seguito si riporta la posizione debitoria così come nota alla sig.ra Zampa alla data di

⁵⁰ Si deposita modello PF2006 relativo ai redditi 2005 (doc. nr. 63).

⁵¹ Si deposita modello PF2007 relativo ai redditi 2006 (doc. nr. 64).

⁵² Si deposita modello PF2008 relativo ai redditi 2007 (doc. nr. 65).

⁵³ Si deposita modello PF2009 relativo ai redditi 2008 (doc. nr. 66).

⁵⁴ Si deposita modello PF2010 relativo ai redditi 2009 (doc. nr. 67).

⁵⁵ Si deposita modello PF2011 relativo ai redditi 2010 (doc. nr. 68).

⁵⁶ Si deposita modello PF2013 relativo ai redditi 2012 (doc. nr. 69).

⁵⁷ Si deposita modello PF2014 relativo ai redditi 2013 (doc. nr. 70).

⁵⁸ Si deposita modello PF2015 relativo ai redditi 2014 (doc. nr. 71).

⁵⁹ Si deposita modello PF2016 relativo ai redditi 2015 (doc. nr. 72).

⁶⁰ Si deposita modello PF2017 relativo ai redditi 2016 (doc. nr. 73).

⁶¹ Si veda doc. nr. 11.

⁶² Si veda doc. nr. 12.

⁶³ Si vedano doc. nr. 13 e 14.

consegna alla Professionista della bozza del ricorso per l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio⁶⁴:

1) Debiti verso Erario ed Enti Pubblici:

soggetto creditore	importo complessivo
1) INPS	€ 109.191,05
2) Amministrazione Finanziaria	€ 185.457,82
3) Tribunale Udine	€ 2.427,61
4) C.C.I.A.A. Udine	€ 4.284,83
5) Comune Lestizza Polizia Urbana	127,90
6) Comune Udine Ufficio contabilità	€ 1.332,54
7) Comune Udine Polizia Urbana	€ 1.887,33
8) Azienda Ospedaliera Universitaria	92,99
9) Comune Tavagnacco Polizia Urbana	€ 639,94
10) Comune Martignacco Polizia Urbana	€ 482,85
11) Direzione Provinciale Lavoro	€ 316,92
12) Comune San Giorgio Nogaro Polizia Urbana	€ 273,22
13) Comune Venezia Polizia Urbana	€ 544,55
14) INAIL	€ 1.720,42
15) NET S.p.A.	€ 24.923,43
TOTALE	€ 333.703,40

1) Il debito nei confronti dell'INPS concerne l'omesso versamento dei contributi i.v.s., maggiorati di sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione per € 60.987,79⁶⁵ mentre la differenza di € 48.203,26 non è ancora cartellata e risulta dall'estratto debitorio INPS e dalla verifica dei mancati versamenti periodici⁶⁶.

⁶⁴ Si deposita elenco dei creditori (doc. nr. 74).

⁶⁵ Si veda doc. nr. 42.

⁶⁶ Si veda doc. nr. 45.

2) Il debito nei confronti dell'Agenzia Entrate concerne l'omesso versamento delle imposte dirette ed indirette, delle addizionali comunale e regionale, maggiorate per sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione per € 157.884,82 e riguarda sia la posizione della "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." che quella personale della ricorrente⁶⁷, mentre la differenza di € 27.573,00 non è ancora cartellata e inerisce solo alla posizione personale della sig.ra Zampa⁶⁸.

3) Il debito verso il Tribunale di Udine riguarda il recupero di multe ed ammende. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione e riguarda la posizione personale della ricorrente⁶⁹.

4) Il debito nei confronti della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato riguarda l'omesso versamento del diritto annuale d'iscrizione e la mancata tenuta della casella PEC, il tutto maggiorato per sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione per € 3.712,83 e riguarda sia la posizione della società che quella della ricorrente⁷⁰, mentre la differenza di € 572,00 non è ancora cartellata e riguarda anch'essa sia la società che la ricorrente⁷¹.

5) Il debito nei confronti del Comune di Lestizza Polizia Urbana concerne la sanzione inflitta per violazione del Codice della Strada maggiorata per sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione e riguarda solo la posizione della ricorrente⁷².

6) Il debito verso il Comune di Udine Ufficio Contabilità concerne l'omesso versamento della TARI e l'applicazione di sanzioni amministrative ai sensi della Legge 689/1981, maggiorate per sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione e riguarda solo la posizione della ricorrente⁷³.

7) Il debito nei confronti del Comune di Udine Polizia Urbana concerne la sanzione inflitta per violazione del Codice della Strada maggiorata per sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione e riguarda solo la posizione della ricorrente⁷⁴.

⁶⁷ Si vedano doc. nr. 42 e 43.

⁶⁸ Si veda doc. nr. 44.

⁶⁹ Si veda doc. nr. 42.

⁷⁰ Si vedano doc. nr. 42 e 43.

⁷¹ Si veda doc. nr. 46.

⁷² Si veda doc. nr. 42.

⁷³ Si veda doc. nr. 42.

⁷⁴ Si veda doc. nr. 42.

8) Il debito nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Santa Maria della Misericordia" concerne l'omesso versamento del ticket sanitario, maggiorato per sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione e riguarda solo la posizione della ricorrente⁷⁵.

9) Il debito nei confronti del Comune di Tavagnacco Polizia Urbana concerne la sanzione inflitta per violazione del Codice della Strada maggiorata per sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione e riguarda solo la posizione della ricorrente⁷⁶.

10) Il debito nei confronti del Comune di Martignacco Polizia Urbana concerne la sanzione inflitta per violazione del Codice della Strada maggiorata per sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione e riguarda solo la posizione della ricorrente⁷⁷.

11) Il debito nei confronti della Direzione Provinciale del Lavoro concerne la sanzione inflitta per violazione della normativa in materia di lavoro, maggiorata di sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione e riguarda solo la posizione della ricorrente⁷⁸.

12) Il debito nei confronti del Comune di San Giorgio di Nogaro Polizia Urbana concerne la sanzione inflitta per violazione del Codice della Strada maggiorata per sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione e riguarda solo la posizione della ricorrente⁷⁹.

13) Il debito nei confronti del Comune di Venezia Polizia Urbana concerne la sanzione inflitta per violazione del Codice della Strada maggiorata per sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione e riguarda solo la posizione della ricorrente⁸⁰.

14) Il debito nei confronti dell'INAIL concerne l'omesso versamento dei contributi assicurativi, maggiorati di sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione e riguarda la posizione della "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C."⁸¹.

⁷⁵ Si veda doc. nr. 42.

⁷⁶ Si veda doc. nr. 42.

⁷⁷ Si veda doc. nr. 42.

⁷⁸ Si veda doc. nr. 42.

⁷⁹ Si veda doc. nr. 42.

⁸⁰ Si veda doc. nr. 42.

⁸¹ Si veda doc. nr. 43.

15) Il debito nei confronti della NET concerne l'omesso versamento della tassa per lo smaltimento rifiuti assicurativi, maggiorati di sanzioni ed interessi. L'importo è iscritto a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione e riguarda la posizione della "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C."⁸².

2) Debiti verso Banche e Finanziarie:

soggetto creditore	importo complessivo
1) Fino 2 Securitisation S.r.L.	€ 8.367,05
TOTALE	€ 8.367,05

1) Il debito nei confronti di Fino 2 Securitisation S.r.L. concerne l'omesso rimborso del finanziamento concesso da Banca Unicredit in favore della "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C."⁸³.

3) Debiti verso Fornitori:

soggetto creditore	importo complessivo
1) Enovali di C. Specogna & C. S.n.C.	€ 23.293,47
TOTALE	€ 23.293,47

1) Il debito nei confronti di Enovali di C. Specogna & C. S.n.C. riguarda l'omesso pagamento della fornitura di bevande in favore della "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." presso l'esercizio all'insegna "Mon Amour". Si ritiene comunque che il debito sia prescritto, avendo la società ceduto il ramo d'azienda nel gennaio 2007 e, da allora, non avendo più svolto attività e non avendo la ricorrente ricevuto alcuna richiesta di pagamento entro il termine decennale di prescrizione⁸⁴.

Di seguito si riporta la posizione debitoria aggiornata dal Professionista nell'ambito della circolarizzazione da costui compiuta. L'ammontare dei singoli debiti è comprovato dalla documentazione allegata alla relazione particolareggiata:

1) Debiti verso Erario ed Enti Pubblici:

⁸² Si veda doc. nr. 43.

⁸³ Si veda doc. nr. 47.

⁸⁴ Si vedano doc. nr. 48 e nr. 61.

soggetto creditore	importo complessivo
1) Agenzia Entrate Riscossione	€ 273.222,25
2) INPS non iscritto a ruolo	€ 8.059,88
3) Comune Udine non iscritto a ruolo	€ 376,00
4) C.C.I.A.A. non iscritto a ruolo	€ 399,00
5) Azienda Ospedaliera Universitaria non iscritto a ruolo	92,96
TOTALE	€ 290.528,18

2) *Debiti verso Banche e Finanziarie:*

soggetto creditore	importo complessivo
1) Fino 2 Securitisation S.r.L.	€ 8.378,09
TOTALE	€ 8.378,09

3) *Debiti verso Fornitori:*

soggetto creditore	importo complessivo
1) Enovali di C. Specogna & C. S.n.C.	€ 23.293,47
TOTALE	€ 23.293,47

L'ammontare delle posizioni debitorie, così come risultante all'esito della circolarizzazione, differisce di poco rispetto a quanto noto alla sig.ra Zampa al momento dell'invio della bozza del presente ricorso al Professionista.

La sig.ra Zampa aderisce alle dichiarazioni dei creditori per quanto attiene il *quantum* dei singoli debiti, riconoscendo come dovuti gli importi risultanti dalla circolarizzazione.

~~~~~◆~~~~~

## A T T I V O

- La sig.ra Zampa dispone del seguente patrimonio<sup>85</sup>:

| descrizione | stima |
|-------------|-------|
|             |       |

<sup>85</sup> Si deposita inventario dei beni (doc. nr. 75).

|                                                 |                          |
|-------------------------------------------------|--------------------------|
| BENI MOBILI: c/c nr. 100572053162 CheBanca      | € 494,08 <sup>86</sup>   |
| BENI MOBILI: c/c nr. 1000/1246 Intesa SanPaolo  | € 932,29 <sup>87</sup>   |
| BENI MOBILI: polizza Life Funds Mediolanum Vita | € 3.420,74 <sup>88</sup> |
| BENI MOBILI: retribuzione mensile media         | € 1.489,00 <sup>89</sup> |
| BENI MOBILI: FIRR                               | € 6.000,00               |

Le risorse economiche di cui l'istante necessita per poter fronteggiare le spese correnti erodono interamente la retribuzione. La sig.ra Zampa intende comunque lasciare nella disponibilità del nominando Liquidatore un importo mensile da utilizzare per il pagamento, quantomeno parziale, dei creditori, nella misura che sarà ritenuta equa dal Tribunale, tenuto conto di quanto necessario a fronteggiare il fabbisogno personale e familiare, considerato altresì che alle esigenze della famiglia contribuisce anche il compagno con il proprio reddito. Inoltre, alla procedura verranno acquisiti anche il valore di riscatto della polizza vita e l'importo erogato a titolo di FIRR nei limiti di quanto rimasto dopo che la ricorrente ha utilizzato una parte del denaro per fronteggiare le esigenze quotidiane (come già ricordato, la Fondazione Enasarco ha liquidato l'importo di € 7.265,95, di cui la ricorrente ha impiegato. La somma di € 1.265,00, mentre la differenza di € 6.000,00 viene custodita per essere messa a disposizione dei creditori concorsuali).

Considerata l'esiguità dei saldi presenti sui conti correnti, la sig.ra Zampa chiede che i relativi importi non vengano acquisiti dalla procedura liquidatoria, trattandosi peraltro della sola liquidità cui la ricorrente può ricorrere in ipotesi di sopravvenienza di spese imprevedute.

~~~~~◆~~~~~

CONCLUSIONI

La sig.ra Zampa intende far ricorso alla procedura della liquidazione dei beni costituenti il proprio patrimonio attraverso il conferimento del proprio patrimonio nei termini appresso indicati.

Considerata la situazione patrimoniale della ricorrente, l'opzione liquidatoria appare l'unica concretamente praticabile, dal momento che l'alternativa rappresentata dalla procedura dell'accordo con i creditori non è percorribile in mancanza di un patrimonio tale da garantire una soddisfazione adeguata degli aventi causa. L'opzione liquidatoria è, pertanto, la sola che

⁸⁶ Si veda doc. nr. 21.

⁸⁷ Si veda doc. nr. 22.

⁸⁸ Si vedano doc. nr. 29 e 30.

⁸⁹ Si veda doc. nr. 07.

sia in grado di soddisfare le pretese del ceto creditorio compatibilmente con la condizione economica della debitrice.

La circostanza che nel patrimonio liquidabile non siano presenti beni immobili non è di ostacolo all'apertura della procedura liquidatoria, come già rilevato dall'intestato Tribunale in altre procedure analoghe.



Tutto ciò premesso e considerato, la signora Elisabetta Zampa, come in atti rappresentata,

R I C O R R E

all'Ill.mo Tribunale adito per proporre la domanda di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla legge 3/2012, attesa la fattibilità della procedura liquidatoria, così come peraltro attestato dalla Professionista incaricata⁹⁰.

La sig.ra Zampa, attraverso il proprio legale, si è adoperata per l'elaborazione della presente proposta ed ha collaborato con il dr. Marco Paschetto fornendo tutta la documentazione progressivamente richiesta.

La ricorrente, quindi,

F A I S T A N Z A

affinchè l'Ill.mo Giudice adito, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 *ter* legge nr. 3/2012, ai sensi dell'art. 14 *quinquies* della legge medesima:

- dichiarare l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio;
- disponga, ai sensi dell'art. 15 comma 8 legge nr. 3/2012, che le funzioni di Liquidatore, previste agli artt. 14 *sexies* e ss. legge nr. 3/2012, vengano svolte da Professionista avente i requisiti previsti dalla legge;
- disponga che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive nè acquistati diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titoli o causa anteriore, sotto pena di nullità;
- disponga adeguata forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- fissi i limiti di impignorabilità di cui all'art. 14 *ter* comma 6 lett. b) legge nr. 3/2012, tenendo conto che parte dei guadagni sono necessari al soddisfacimento delle spese correnti;
- ordini la consegna e/o il rilascio al liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione nei termini indicati nelle premesse, fatta eccezione per i modesti saldi presente sui conti correnti, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in

⁹⁰ Si deposita relazione del dr. Marco Paschetto (all.to sub A).

esecuzione a cura del Liquidatore.



Ai sensi dell'art. 14 *ter* comma 2 legge nr. 3/2012 si allega la documentazione di cui all'art. 9 commi 2 e 3 *bis* legge nr. 3/2012, nonché quella prevista all'art. 9 comma 3 legge nr. 3/2012⁹¹ avendo svolto la ricorrente attività d'impresa.

Nello specifico, si dimettono:

A) relazione dell'O.C.C. dr. Marco Paschetto.

01) ricorso ex art. 15 co. 9 L. 3/2012 dd. 26/02/2020;

02) provvedimento dd. 05/03/2020 del Tribunale di Udine (Cron. 1990/2020 dd. 24/03/2020) di nomina del Professionista;

03) certificato di stato libero;

04) certificato cumulativo di stato di famiglia;

05) contratto di compravendita dd. 13/04/2017 rogito notaio dr. Matteo Bordon (Rep. n. 3653, Racc. n. 2958) registrato a Udine in data 27/04/2017 al nr. 5305 serie 1T;

06) contratto di lavoro dd. 04/11/2019 e proroga dd. 27/04/2020;

07) buste paga novembre 2019 – giugno 2020;

⁹¹ Si depositano: conto economico anno 2018 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 76), conto economico anno 2017 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 77), conto economico anno 2016 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 78); registri IVA anno 2018 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 79), registri IVA anno 2017 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 80), registri IVA anno 2016 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 81); libro cespiti anno 2018 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 82), libro cespiti anno 2017 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 83) libro cespiti anno 2016 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 84); dichiarazione di conformità delle scritture contabili (doc. nr. 85).

Si depositano altresì: modello IVA 2019 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 86), modello IVA 2018 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 87), modello IVA 2017 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 88); modello IRAP 2016 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 89), modello IRAP 2015 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 90), modello IRAP 2014 impresa "Zampa Elisabetta" (doc. nr. 91). Per le annualità successive all'anno d'imposta 2015, la ricorrente non ha presentato la dichiarazione IRAP poiché rientrava tra i casi di esonero.

Si depositano inoltre: registri IVA anno 2018 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 92), registri IVA anno 2017 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 93), registri IVA anno 2016 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 94). Non si dispone delle ulteriori scritture contabili (conto economico e registro beni ammortizzabili), poiché essendo privi di movimentazione, il programma non consente la stampa, come comunicato dallo studio del consulente fiscale dr. Leonardi con email dd. 12/11/2019 (doc. nr. 95).

Infine, si dimettono: modello SP2019 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 96), modello SP2018 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 97), modello SP2017 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 98), modello SP2016 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 99), modello SP2015 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 100), modello SP2007 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 101), modello SP2006 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 102), modello SP2005 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 103). Le dichiarazioni fiscali relative agli anni d'imposta 2013-2007 non risultano presentate; modello IVA 2019 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 104), modello IVA 2018 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 105), modello IVA 2017 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 106), modello IVA 2016 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 107), modello IVA 2015 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 108); modello IRAP 2019 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 109), modello IRAP 2018 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 110), modello IRAP 2017 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 111), modello IRAP 2016 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 112), modello IRAP 2015 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." (doc. nr. 113).

- 08) visura CCIAA impresa individuale "Zampa Elisabetta";
- 09) fatture anno 2019;
- 10) fattura nr. 2020/1 dd. 24/02/2020;
- 11) modello PF2018 per i redditi 2017;
- 12) modello PF2019 per i redditi 2018;
- 13) CU2020 Farmaca International per i redditi 2019;
- 14) CU2020 Ma.In.Cart per i redditi 2019;
- 15) risultanze ricerca catasto Fabbricati;
- 16) risultanze ricerca catasto Terreni;
- 17) carta di circolazione automobile;
- 18) contratto di noleggio dd. 08/06/2018;
- 19) contratto di noleggio dd. 03/06/2015;
- 20) contabile bonifico dd. 16/06/2018 in favore di Arval Service Lease Italia S.p.A.;
- 21) estratti c/c nr. 100572053162 CheBanca dal 23/07/2019 al 30/06/2020;
- 22) estratti c/c 1000/1246 Intesa SanPaolo anno 2020;
- 23) estratti c/c 1000/1246 Intesa SanPaolo anno 2019;
- 24) estratti c/c 1000/1246 Intesa SanPaolo anno 2018;
- 25) estratti c/c 1000/1246 Intesa SanPaolo anno 2017;
- 26) estratti c/c 0558380 Banca Popolare di Vicenza anno 2016;
- 27) estratti c/c 0558380 Banca Popolare di Vicenza anno 2015;
- 28) estratti c/c 0558380 Banca Popolare di Vicenza anno 2014;
- 29) contratto dd. 27/05/2016 polizza Life Funds Mediolanum Vita;
- 30) prospetto controvalore premi versati;
- 31) prospetto liquidazione fondo FIRR;
- 32) prospetto spese correnti;
- 33) CU2020 del sig. Piero Zaramella;
- 34) contratto di mutuo dd. 13/04/2017 rogito notaio dr. Matteo Bordon (Rep. n. 3654, Racc. n. 2959) registrato a Udine in data 27/04/2017 al nr. 5306 serie 1T;
- 35) decreto di nomina a Tutore;
- 36) contratto di locazione dd. 25/06/2015;
- 37) atto di scioglimento della società "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C." a rogito notaio dr.ssa Martina Baiutti (Rep. n. 2389, Racc. n. 1807) registrato a Udine il 14/08/2019 al nr. 4628 serie 1T;
- 38) visura CCIAA di "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 39) missiva dd. 26/04/2019 Zampa-Farmaca International;
- 40) lista movimenti c/c nr. 1699303 Banca Mediolanum dal 16/05/2016 al 08/03/2019;
- 41) estratti c/c nr. 1699303 Banca Mediolanum dal 01/01/2019 al 29/11/2019;
- 42) estratti di ruolo posizione "Zampa Elisabetta";
- 43) estratti di ruolo posizione "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 44) certificazione carichi pendenti dell'Agenzia Entrate;
- 45) estratto debitorio INPS;
- 46) prospetti calcolo importo diritti annuali di iscrizione C.C.I.A.A.;
- 47) comunicazione dd. 18/10/2019 DoValue S.p.A.;
- 48) diffida dd. 23/01/2019 a firma dell'avv. Carlo Ferrero;
- 49) visura CRIF "Zampa Elisabetta";
- 50) visura Centrale Rischi della Banca d'Italia "Zampa Elisabetta";
- 51) visura CAI della Banca d'Italia "Zampa Elisabetta";
- 52) visura CRIF "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 53) visura Centrale Rischi della Banca d'Italia "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 54) visura CAI della Banca d'Italia "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 55) visura dei protesti;
- 56) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica;
- 57) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- 58) visura delle iscrizioni nel Casellario Giudiziale;
- 59) contratto di cessione ramo d'azienda dd. 29/12/2005 a rogito notaio dr. Cosimo Cavallo, Racc. 8905;

- 60) contratto di cessione ramo d'azienda dd. 31/01/2007 a rogito notaio dr.ssa Lucia Peresson, Rep. n. 14827 - Racc. 6356;
- 61) missiva dd. 20/02/2019 dell'avv. Enrica Spangaro;
- 62) modello PF2005 relativo ai redditi 2004;
- 63) modello PF2006 relativo ai redditi 2005;
- 64) modello PF2007 relativo ai redditi 2006;
- 65) modello PF2008 relativo ai redditi 2007;
- 66) modello PF2009 relativo ai redditi 2008;
- 67) modello PF2010 relativo ai redditi 2009;
- 68) modello PF2011 relativo ai redditi 2010;
- 69) modello PF2013 relativo ai redditi 2012;
- 70) modello PF2014 relativo ai redditi 2013;
- 71) modello PF2015 relativo ai redditi 2014;
- 72) modello PF2016 relativo ai redditi 2015;
- 73) modello PF2017 relativo ai redditi 2016;
- 74) elenco dei creditori;
- 75) inventario dei beni;
- 76) conto economico anno 2018 impresa "Zampa Elisabetta";
- 77) conto economico anno 2017 impresa "Zampa Elisabetta";
- 78) conto economico anno 2016 impresa "Zampa Elisabetta";
- 79) registri IVA anno 2018 impresa "Zampa Elisabetta";
- 80) registri IVA anno 2017 impresa "Zampa Elisabetta";
- 81) registri IVA anno 2016 impresa "Zampa Elisabetta";
- 82) libro cespiti anno 2018 impresa "Zampa Elisabetta";
- 83) libro cespiti anno 2017 impresa "Zampa Elisabetta";
- 84) libro cespiti anno 2016 impresa "Zampa Elisabetta";
- 85) dichiarazione di conformità delle scritture contabili;
- 86) modello IVA 2019 impresa "Zampa Elisabetta";
- 87) modello IVA 2018 impresa "Zampa Elisabetta";
- 88) modello IVA 2017 impresa "Zampa Elisabetta";
- 89) modello IRAP 2016 impresa "Zampa Elisabetta";
- 90) modello IRAP 2015 impresa "Zampa Elisabetta";
- 91) modello IRAP 2014 impresa "Zampa Elisabetta";
- 92) registri IVA anno 2018 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 93) registri IVA anno 2017 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 94) registri IVA anno 2016 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 95) *email* dd. 12/11/2019 del consulente fiscale dr. Leonardi;
- 96) modello SP2019 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 97) modello SP2018 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 98) modello SP2017 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 99) modello SP2016 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 100) modello SP2015 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 101) modello SP2007 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 102) modello SP2006 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 103) modello SP2005 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 104) modello IVA 2019 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 105) modello IVA 2018 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 106) modello IVA 2017 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 107) modello IVA 2016 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 108) modello IVA 2015 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 109) modello IRAP 2019 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 110) modello IRAP 2018 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 111) modello IRAP 2017 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 112) modello IRAP 2016 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.";
- 113) modello IRAP 2015 impresa "Miss K S.n.C. di Zampa Elisabetta & C.".

~~~~~◇~~~~~

Ai fini e per gli effetti di cui alla Legge n. 488 del 23.12.1999 si dichiara che la presente procedura ha valore indeterminato. Il contributo unificato viene versato nella misura fissa di € 98,00.

Tolmezzo li 07 agosto 2020

Avv. Enrica Spangaro